



BANCA PASSADORE & C.
BANCA PRIVATA INDIPENDENTE FONDATA NEL 1888

FOGLIO INFORMATIVO

Servizi accessori al Conto Corrente - Consumatori

Aggiornato al 01 gennaio 2025

(D.Lgs 1/9/93 n.385 – Titolo VI, deliberazione CICR 4/3/2003 e relative disposizioni di attuazione)

Per maggiori informazioni è possibile contattare la Banca
all'indirizzo info@bancapassadore.it o al numero 010 5393386 (Servizio Marketing)



SERVIZI ACCESSORI AL “CONTO CORRENTE – CONSUMATORI”

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca Passadore & C. S.p.A.

Via Ettore Vernazza 27 - 16121 - Genova

Tel.: 010 5393386 – Fax: 010 5393399

Email: info@bancapassadore.it - Sito internet: www.bancapassadore.it

Iscritta all'albo delle banche N.1094

CHE COSA SONO I SERVIZI ACCESSORI

I servizi accessori (es. assegni, bonifici, domiciliazione utenze, carta di debito, carta di credito, fido) sono servizi collegati al conto corrente, e possono o meno essere regolati dallo stesso contratto di conto corrente.

Il presente Foglio Informativo contiene le principali caratteristiche e l'elenco delle condizioni economiche dei **servizi accessori regolati dal contratto di conto corrente**. Per tutti gli altri servizi non regolati dal contratto di conto corrente, si rinvia ai Fogli Informativi presenti nel Fascicolo.

BONIFICI

E' l'operazione con la quale si trasferiscono le somme da un conto corrente ad un altro, anche di banche diverse. Chi invia la somma si chiama ordinante, chi la riceve si chiama beneficiario. Dal 1° agosto 2014 i bonifici in formato domestico sono stati sostituiti definitivamente dal bonifico europeo (SEPA credit transfer - SCT).

SERVIZI DI PAGAMENTO

- **Addebito Diretto:** ordine dal creditore, di trasferire una somma di denaro sul proprio conto, addebitando quello del debitore; viene di solito utilizzato per pagamenti di tipo ripetitivo e con scadenza predeterminata (es. pagamento utenze). Il debitore autorizza preventivamente l'addebito sul suo conto firmando un contratto (mandato) presso l'impresa fornitrice o, in alcuni casi, presso la propria banca. Dal 1° agosto 2014 gli addebiti diretti vengono eseguiti in formato europeo (SEPA direct debit - SDD).

- **Altri servizi di pagamento:** a titolo di esempio utenze, bollette, MAV, RAV, bollettini freccia, bollette CBILL, ecc.

ASSEGNI

Esistono due tipologie di assegni, quello bancario e quello circolare. L'assegno bancario è un titolo di credito cartaceo con cui il Cliente dà ordine alla Banca di pagare una somma di denaro, a terzi o a se stesso.

L'assegno circolare è un titolo di credito emesso da una banca per somme disponibili presso di essa al momento dell'emissione. L'importo dell'assegno può essere versato su un conto corrente.

BONIFICI

Bonifico – SEPA e SEPA istantaneo verso paesi UE/SEE e transfrontalieri

- disposto tramite servizi on-line della Banca
- disposto tramite servizi on-line della Banca per pagamenti stipendi
- disposto allo sportello in forma cartacea
- disposto allo sportello in forma cartacea per pagamento stipendi

€ 2,75**€ 2,75****€ 6,00****€ 6,00**

+ spesa per operazione come da Foglio Informativo dello specifico CC

Bonifico – SEPA e SEPA istantaneo extra UE/SEE

- verso paesi extra UE/SEE
- commissione di intervento per operazione
- per operazioni di introito SEPA da paesi extra UE/SEE

€ 25,00

0,20% con un minimo di € 5,00

€ 6,00

Bonifico verso l'estero (Bonifico - extra SEPA)

- verso l'estero (extra SEPA)
- commissione di intervento per operazione con l'estero
- per operazioni di introito dall'estero(extra SEPA)

€ 25,00

0,20% con un minimo di € 5,00

€ 6,00

Ordine permanente di bonifico (SEPA e SEPA istantaneo)

- a mezzo rete interbancaria
- a favore clientela della Banca
- a mezzo assegno di traenza
- commissione per modifica ordine permanente

€ 3,75**€ 2,30****€ 4,20****€ 2,00**

+ spesa per operazione come da Foglio Informativo dello specifico CC

A mezzo rete interbancaria “urgente”

0,1% con un minimo di € 20,00 e massimo € 67,00

+ spesa per operazione come da Foglio Informativo dello specifico CC





A mezzo assegno di trattenza

- disposti su supporto magnetico/per via telematica:

€ 3,00

+ spesa per operazione come da Foglio Informativo dello specifico CC

- disposti su supporto cartaceo

€ 6,20

+ spesa per operazione come da Foglio Informativo dello specifico CC

A favore clientela della Banca

- disposti tramite servizi on line

€ 1,30

+ spesa per operazione come da Foglio Informativo dello specifico CC

- disposti allo sportello in forma cartacea

€ 4,50

+ spesa per operazione come da Foglio Informativo dello specifico CC

Disposti per contanti:

€ 8,00

+ spesa per operazione come da Foglio Informativo dello specifico CC

Recupero spese invio lettera contabile di addebito/accredito:

- in forma cartacea:

€ 0,75

+ spesa per operazione come da Foglio Informativo dello specifico CC

- in forma elettronica (ove venga sottoscritta l'opzione "Documenti on line" del Servizio IB):

- in forma cartacea via fax:

gratuito

€ 3,20

Recupero spese per bonifici eseguiti per l'ottenimento di agevolazioni fiscali

€ 2,00

Bonifici disposti utilizzando il servizio "Plick" (tramite Servizi on line della Banca)

Bonifico SEPA e SEPA istantaneo
per importi fino a € 50,00
per importi superiori a € 50,00

gratuito

vedere condizioni bonifici SEPA/SEPA istantanei

Bonifico SEPA e SEPA istantaneo extra UE/SEE

vedere condizioni bonifici SEPA/SEPA istantanei extra UE/SEE

Bonifico SEPA a favore clientela della Banca
per importi fino a € 50,00
per importi superiori a € 50,00

gratuito

vedere condizioni bonifici a favore clientela della Banca per importi superiori a € 50,00

SERVIZI DI PAGAMENTO

Utenze

- Allo sportello con pagamento in contanti:

€ 3,50

+ spesa per operazione come da Foglio Informativo dello specifico CC

- Allo sportello con addebito singolo in C/C:

€ 2,50

+ spesa per operazione come da Foglio Informativo dello specifico CC

Altri servizi di pagamento

- Pagamento RAV:

- in forma cartacea: **€ 1,90** - on-line **€ 1,90**

+ spesa per operazione come da Foglio Informativo dello specifico CC

- Pagamento bollettino bancario Freccia:

- in forma cartacea: **€ 1,30** - on-line **€ 1,30**

+ spesa per operazione come da Foglio Informativo dello specifico CC

- Pagamento bollettino postale (oltre le spese reclamate da Poste Italiane):

- in forma cartacea: **€ 5,00** - on-line **€ 1,50**

+ spesa per operazione come da Foglio Informativo dello specifico CC

- Pagamento bollette CBILL/Pago PA:

- in forma cartacea: **€ 5,00** - on-line **€ 1,50**

+ spesa per operazione come da Foglio Informativo dello specifico CC

- Pagamento tassa automobilistica regionale (c.d. "bollo auto"):

- in forma cartacea: **€ 5,00** - on-line/tramite sportello



Bancomat **€ 1,87**

+ spesa per operazione come da Foglio Informativo dello specifico CC

- Commissione di inserimento limitazioni all'addebito SDD:

€ 1,00

+ spesa per operazione come da Foglio Informativo dello specifico CC

- Commissione di notifica per autorizzazione urgente mandato B2B:

€ 5,00

+ spesa per operazione come da Foglio Informativo dello specifico CC

ASSEGNI

Richiamo di assegni:

€ 45,00 oltre spese reclamate e/o sostenute

+ spesa per operazione come da Foglio Informativo dello specifico CC

Commissioni su assegni bancari resi protestati:

1,5% con un min. di **€ 45,00** e con un max. di € 100,00 oltre alle spese reclamate

+ spesa per operazione come da Foglio Informativo dello specifico CC

Commissioni su ass. bancari resi insoluti e non protestati:

€ 45,00

+ spesa per operazione come da Foglio Informativo dello specifico CC

Recupero spese deposito cauzionale ex L. 368/90, procedura assegni impagati:

€ 55,00

+ spesa per operazione come da Foglio Informativo dello specifico CC

Recupero spese per benessere:

€ 6,00

+ spesa per operazione come da Foglio Informativo dello specifico CC

Commissioni per cambio o resto in contanti di assegni tratti su altri istituti:

€ 2,10 ogni 500,00 € o frazione (minimo € 8,00)

+ spesa per operazione come da Foglio Informativo dello specifico CC

Recupero spese per mancato regolamento in prima presentazione di assegni bancari o circolari:

€ 27,00

+ spesa per operazione come da Foglio Informativo dello specifico CC

Recupero spese per messaggio di impagato assegno sottoposto a "check truncation":

€ 32,00

+ spesa per operazione come da Foglio Informativo dello specifico CC

Termini di non stornabilità:

Giorni lavorativi dalla data versamento (fatto salvo il diritto ad esercitare azioni di recupero):

Assegni circolari stessa banca:	1 giorno
Assegni bancari stessa banca	1 giorno
Assegni circolari altri istituti/vaglia Banca d'Italia	7 giorni
Assegni bancari di altri istituti	7 giorni

VALUTE

Valute sui versamenti

Giorni lavorativi dalla data del versamento:

Assegni circolari stessa banca:	in giornata
Assegni bancari stessa banca	in giornata
Assegni circolari altri istituti/vaglia Banca d'Italia	1 giorno
Assegni bancari di altri istituti	3 giorni

Giorni valuta sui bonifici:

- valuta di accredito: data di disponibilità dei fondi
- valuta di addebito: data esecuzione del bonifico

Giorni valuta sui bonifici SCT Instant:

- valuta di accredito: data esecuzione del bonifico
- valuta di addebito: data esecuzione del bonifico



ALTRO

Conti correnti ex L.23/11/2001 n. 409 Recupero spese di gestione mensili	€ 10,00
Variazione di categoria di conto corrente Recupero spese amministrative	€ 5,00 + spesa per operazione come da Foglio Informativo dello specifico CC
Domiciliazione posta presso casella postale allo sportello:	€ 20,00/semestre + spesa per operazione come da Foglio Informativo dello specifico CC
Recupero spese per negoziazione di banconote estere:	€ 3,50 + spesa per operazione come da Foglio Informativo dello specifico CC
Duplicato estratto conto o copia di altra documentazione inerente a singola operazione archiviati elettronicamente: duplicati/copie ulteriori nell'ambito della stessa richiesta:	€ 6,00 per estratto/documento € 3,00 per estratto/documento + spesa per operazione come da Foglio Informativo dello specifico CC
Copia di documentazione inerente a singola operazione archiviata in formato cartaceo:	€ 10,00 per documento - copie ulteriori nell'ambito della stessa richiesta: € 7,00 per documento + spesa per operazione come da Foglio Informativo dello specifico CC
Fotocopie assegni e relativa distinta di versamento:	€ 20,00 per assegno + spesa per operazione come da Foglio Informativo dello specifico CC
Copia di ns assegni sottoposti a "check truncation" c/o altri istituti:	€ 19,50 + spesa per operazione come da Foglio Informativo dello specifico CC
Attestazione pagamento tributi:	€ 28,00 + spesa per operazione come da Foglio Informativo dello specifico CC

Per maggior chiarezza espositiva, le altre spese o commissioni per particolari operatività specificatamente connesse con i singoli servizi accessorie, opzionali e/o a richiesta possono essere consultate nei rispettivi fogli informativi.

RECESSO E RECLAMI

Conto Corrente - Recesso dal contratto

Si può recedere dal contratto in qualsiasi momento, senza penalità e senza spese di chiusura del conto.

Art.13

1. Il contratto è a tempo indeterminato.
2. Il Cliente e la Banca hanno diritto di recedere in qualsiasi momento, dandone comunicazione per iscritto e con il preavviso di 7 giorni, dal contratto di conto corrente e/o dalla inerente convenzione di assegno, nonché di esigere il pagamento di tutto quanto sia reciprocamente dovuto. Il recesso dal contratto provoca la chiusura del conto da effettuarsi entro il termine massimo di 50 giorni a decorrere dal mese solare successivo alla data del recesso.
3. Qualora la Banca receda dal contratto di conto corrente, essa non è tenuta ad eseguire gli ordini ricevuti ed a pagare gli assegni tratti con data posteriore a quella in cui il recesso è divenuto operante con la comunicazione di recesso di cui al comma precedente. Ove la revoca riguardi soltanto la convenzione di assegno, la Banca non è tenuta a pagare gli assegni tratti con data posteriore a quella sopra indicata. Resta salvo ogni diverso effetto della revoca dell'autorizzazione ad emettere assegni disposta ai sensi dell'art. 9 bis della legge 15 dicembre 1990, n. 386 e successive integrazioni e/o modificazioni.
4. Qualora il Cliente receda dal contratto di conto corrente, la Banca, fermo restando quanto disposto al comma precedente, non è tenuta ad eseguire gli ordini ricevuti ed a pagare gli assegni tratti con data anteriore a quella in cui il recesso è divenuto operante con la comunicazione di recesso di cui al primo comma del presente articolo; ove la revoca riguardi soltanto la convenzione di assegno, la Banca non è tenuta a pagare gli assegni tratti con data anteriore a quella sopra indicata.
5. In deroga a quanto previsto nel primo e nel terzo comma del presente articolo, il Cliente, nell'esercitare il diritto di recedere dal contratto, può per iscritto - al fine di disciplinare secondo le proprie esigenze gli effetti del recesso sugli ordini impartiti e sugli assegni tratti - comunicare alla Banca un termine di preavviso maggiore di quello indicato al predetto primo comma, ovvero indicare alla stessa gli ordini e gli assegni che intende siano onorati, purché impartiti o tratti in data anteriore al momento in cui il recesso medesimo è divenuto operante.
6. L'esecuzione degli ordini ed il pagamento degli assegni di cui ai commi precedenti vengono effettuati dalla Banca entro i limiti di capienza del conto.
7. Il recesso dalla convenzione di assegno esercitato da uno dei cointestatari o dalla Banca nei confronti dello stesso lascia integra la convenzione verso gli altri cointestatari, qualora sia prevista la facoltà per i contitolari di compiere operazioni separatamente.

Affidamento - Recesso

Recesso da parte del Cliente. Diritto di Ripensamento

1. Il Cliente può, in qualsiasi momento, con lettera raccomandata o telegramma, recedere dall'apertura di credito e/o richiederne la riduzione ancorché essa sia stata concessa a tempo determinato, senza penalità e pagando contestualmente l'importo utilizzato, le spese, le commissioni e in genere tutte le competenze maturate.
2. Inoltre il Cliente qualora rivesta la qualità di consumatore ai sensi del D. Lgs. 206/2005 e del D. Lgs. 385/1983 (T.U.B) e successive modifiche, nei soli casi di apertura di credito a tempo determinato, può recedere dal contratto entro quattordici giorni dalla conclusione dello stesso.

Tale termine decorre dal giorno della sottoscrizione del contratto o, se successivo, dal momento in cui il consumatore riceve tutte le condizioni e le informazioni previste ai sensi dell'articolo 125-bis, comma 1 T.U.B.

In tal caso il consumatore è tenuto:

- a) ad inviare alla Banca, prima della scadenza del termine previsto, una comunicazione mediante lettera raccomandata;
 - b) a restituire il capitale e pagare gli interessi maturati fino al momento della restituzione, calcolati secondo quanto stabilito dal contratto se lo stesso ha avuto esecuzione in tutto o in parte, entro trenta giorni dall'invio della comunicazione prevista dalla lettera a);
 - c) a rimborsare alla Banca le eventuali somme non ripetibili da questa corrisposte alla pubblica amministrazione.
- La Banca non può pretendere somme ulteriori rispetto a quelle previste ai punti b) e c).

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

50 giorni a decorrere dal mese solare successivo alla data del recesso.

Reclami

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della Banca (Banca Passadore & C. - Ufficio Reclami, Via E. Vernazza, 27 - 16121 Genova; e-mail: ufficio.reclami@bancapassadore.it; pec: ufficio.reclami@pec.passadore.it), che risponde entro 60 giorni dal ricevimento (15 giorni lavorativi dal ricevimento del reclamo per i reclami inerenti ai servizi di pagamento*).

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i termini, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:

- "Arbitro Bancario Finanziario" (ABF), per la soluzione di controversie aventi ad oggetto i servizi bancari e finanziari assoggettati al titolo VI del Testo Unico Bancario. Per sapere come rivolgersi all'ABF si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca;
- "Organismo di Conciliazione Bancaria", istituito presso il "Conciliatore Bancario Finanziario", per la soluzione di controversie aventi ad oggetto i servizi bancari e/o di investimento. A questo Organismo il Cliente si può rivolgere anche senza aver prima presentato un reclamo alla Banca. Per sapere come rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario si può consultare il sito www.conciliatorebancario.it, oppure chiedere alla Banca;
- "Arbitro per le Controversie Finanziarie" (ACF), per la soluzione delle controversie relative alla violazione degli obblighi di diligenza, correttezza, informazione e trasparenza cui sono tenuti gli intermediari nei loro rapporti con gli investitori nella prestazione

dei servizi di investimento e di gestione collettiva del risparmio, incluse le controversie transfrontaliere e le controversie relative a contratti di vendita o di servizi online. Per sapere come rivolgersi all'ACF si può consultare il sito www.acf.consob.it oppure chiedere alla Banca.

Le modalità e le procedure di funzionamento di tali soggetti sono indicate nei rispettivi regolamenti, il cui testo è disponibile nei relativi siti internet.

Ricorso all'Autorità Giudiziaria.

Il Cliente per poter fare ricorso all'Autorità Giudiziaria Ordinaria deve prima esperire il procedimento di mediazione previsto dal D.Lgs. 28/2010 rivolgendosi, nel luogo del giudice territorialmente competente per la controversia, ad un soggetto abilitato ai sensi di detto Decreto Legislativo. Tale condizione di procedibilità è comunque soddisfatta sia nel caso di ricorso all'Organismo di Conciliazione Bancaria, in quanto organismo di mediazione iscritto nel Registro degli Organismi di Mediazione presso il Ministero della Giustizia (consultabile sul sito www.giustizia.it), sia nei casi di ricorso all'ABF o all'ACF, in quanto espressamente previsti dall'art. 5, comma 1-bis del D.Lgs. 28/2010.

Nel caso in cui il Cliente e/o la Banca intendano adire l'Autorità Giudiziaria Ordinaria con riferimento a quanto previsto dall'art. 5 del D.Lgs. 28/2010, le Parti concordano che si rivolgeranno, per il procedimento di mediazione, all'Organismo di Conciliazione Bancaria, fatte salve le eccezioni specificatamente previste dal comma 4 del predetto art. 5. E' fatta inoltre salva la possibilità per le Parti di concordare in forma scritta di rivolgersi ad un diverso soggetto purché abilitato ai sensi del D.Lgs. 28/2010 e rimane comunque impregiudicato il diritto del Cliente di ricorrere all'ABF o all'ACF.

* Se, in situazioni eccezionali (cause di forza maggiore, o comunque fuori dal controllo della Banca e casi di particolare complessità che implicano la necessità di approfondimenti tecnici o che coinvolgano terzi fornitori o altri prestatori di servizi di pagamento) la Banca non può rispondere entro 15 giornate lavorative, invia al Cliente una risposta interlocutoria, in cui indica in modo chiaro le ragioni del ritardo e specifica il termine entro il quale il Cliente riceverà la risposta definitiva, comunque non superiore a 35 giornate lavorative.